



PROVINCIA DI PERUGIA

AREA AMBIENTE E TERRITORIO

SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DETERMINAZIONE N. 011697 del 30/12/2013

prot. n. 2013/011697

C.U.P.:

Oggetto: *società COLUSSI S.p.A. Impianto sito in via dell'Aeroporto 7, Petrignano d'Assisi. Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale.*

L'anno duemilatrecento tredici, (2013), il giorno Lunedì (30) del mese di Dicembre, in Perugia,

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO lo statuto e i regolamenti dell'Ente

~~~~~

**VISTO** il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;

**VISTO** il “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l’amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 30 del 18 marzo 2008;

**VISTO** il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in Materia Ambientale” e s.m.i. e in particolare la parte II “Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d’impatto ambientale (VIA) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC)”;

**PRESO ATTO** che l'Autorizzazione Integrata Ambientale (di seguito indicata come AIA) è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto rientrante nell'Allegato VIII, Parte II del citato D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili emanate con uno o più decreti ministeriali e ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

**VISTA** la L. R. 13 maggio 2009, n. 11, Regione Umbria “Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate” che all’art. 51 sancisce che alle Province compete il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell’Autorizzazione Integrata Ambientale;

**CONSIDERATO** che, al fine della consultazione al pubblico, l’Autorità competente in materia di AIA, ha individuato, ai sensi dell’art. 29-*quater*, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., l’ufficio AIA del Servizio Gestione e Controllo Ambientale della Provincia di Perugia presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento in oggetto;

**ESAMINATO** il Documento istruttorio redatto dall’Ufficio AIA che riporta quanto segue:

- **Vista** la D.D. n. 5150 del 16/06/2008 con la quale la Regione Umbria ha rilasciato l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla società COLUSSI S.p.A. per l’attività IPPC 6.4 b) *“Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno..”* svolta presso l’impianto sito in via dell’Aeroporto 7 a Petrignano d’Assisi;
- **Considerato che:**
  - con nota del 13/09/2011 (prot. prov. n. E-0397329 del 16/09/2011) la società COLUSSI S.p.A., in seguito ad alcuni cambiamenti avvenuti nell’attività produttiva, ha chiesto una deroga temporanea per gli scarichi in pubblica fognatura, per un periodo di 36 mesi, rispetto ai valori limite di emissione in fognatura previsti dalla Tabella 3, Allegato 5, Parte III del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., indicando i seguenti valori:

| Parametro                         | Valori Limite (mg/l) |
|-----------------------------------|----------------------|
| Solidi Sospesi Totali             | 350                  |
| BOD <sub>5</sub>                  | 1500                 |
| COD                               | 2500                 |
| Grassi ed oli vegetali ed animali | 80                   |
| Azoto Ammoniacale                 | 150                  |
| Tensioattivi totali               | 30                   |
| Fosforo Totale                    | 15                   |

Il volume delle acque scaricate per il quale viene chiesta la suddetta deroga è stimato in circa 100 m<sup>3</sup>/giorno. Nella stessa nota il Gestore precisa che è in corso uno studio di un impianto di pretrattamento dei reflui da scaricare in pubblica fognatura in grado in tutti i casi di consentire il conferimento degli stessi nei limiti previsti dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.. Per la progettazione, la realizzazione, le prove e la messa a regime del predetto impianto la ditta stima un tempo di 36 mesi;

- con nota prot. prov. n. U-0410491 del 27/09/2011 lo scrivente Servizio ha chiesto ad ARPA Umbria e all'ATI 2 Umbria il parere tecnico in merito alla richiesta di deroga temporanea per gli scarichi in pubblica fognatura dello stabilimento di Petrignano d'Assisi;
- con nota prot. n. 25135 del 23/11/2011 (prot. prov. n. E-0501719 del 28/11/2011) ARPA Umbria ha chiesto la documentazione integrativa;
- con nota prot. 17624/MB/vr del 23/11/2011 (prot. prov. n. E-0506315 del 01/12/2011) la società Umbra Acque S.p.A., per conto dell'ATI 2, ha espresso la necessità di avere maggiori informazioni sull'impianto di pretrattamento che la ditta intende adottare e sul cronoprogramma dei lavori che ne restringa al massimo i tempi di realizzazione e messa in esercizio. Nella stessa nota Umbra Acque S.p.A. chiede, in riferimento alla deroga richiesta sul valore del Fosforo, di prestare una particolare attenzione e una più attenta valutazione, anche alla luce di miglioramenti ottenibili con la sostituzione dei prodotti che vengono attualmente utilizzati per la pulizia, disinfezione e sanificazione delle apparecchiature, macchinari e locali;
- con nota del 14/12/2011 (prot. prov. n. E-0530532 del 19/12/2011) la società COLUSSI S.p.A. ha chiesto un incontro con tutti gli Enti coinvolti al fine di definire in modo completo ed esaustivo la documentazione integrativa necessaria così da accelerare i tempi per la valutazione definitiva;
- con nota prot. prov. n. U-0027249 del 12/01/2012 lo Scrivente servizio ha convocato per il giorno 17/01/2012 l'incontro richiesto dalla società COLUSSI S.p.A.;
- con nota del 01/02/2012 (prot. prov. n. E-0066253 del 03/02/2012) la società COLUSSI S.p.A. ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta da ARPA, precisando che, a seguito dell'incontro presso la Provincia, la ditta e l'ATI 2 hanno perfezionato un'ipotesi di accordo in base al quale la COLUSSI S.p.A. si impegna a contribuire concretamente alle attività di adeguamento dell'impianto di depurazione di Bastia Umbra-Costano, in particolare per le opere necessarie alla realizzazione del trattamento terziario dei reflui urbani, piuttosto che realizzare un proprio impianto di pretrattamento dei reflui nel sito di Petrignano d'Assisi. La ditta ha allegato alla nota i termini dell'accordo con ATI 2 e le analisi delle acque emunte dai pozzi;
- con nota n. 2943 del 15/06/2012 (prot. prov. n. U-0261934 del 15/06/2012) l'A.T.I. 2 Umbria ha comunicato che con Deliberazione n. 11 del 24/04/2011 l'Assemblea dei Rappresentanti di questo ATI ha approvato l'aggiornamento del Programma Operativo Triennale 2010-2012 al cui interno è stato inserito il progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Bastia – Costano, precisando che la realizzazione di tale intervento consentirà di ricevere i reflui conferiti dall'impianto di Petrignano d'Assisi;
- con nota prot. n. 15426 del 06/08/2012 ARPA Umbria ha chiesto la documentazione attestante la stipula dell'accordo sottoscritto fra le parti, l'aggiornamento del Programma Operativo Triennale 2010-2012 dell'ATI 2 per l'inserimento del progetto di adeguamento dell'impianto di

depurazione e la tempistica previsionale per la realizzazione delle opere in funzione della quale è possibile stabilire i termini della deroga;

- con nota prot. n. 5340 del 14/11/2012 (prot. prov. n. E-0495197 del 15/11/2012) l'A.T.I. 2 Umbria ha trasmesso copia della suddetta Deliberazione n. 11 del 24/04/2011, precisando che il progetto esecutivo di tale opera è già stato trasmesso alla Regione Umbria e si è in attesa dell'approvazione dello stesso da parte dei competenti uffici regionali. La stipula di apposito accordo tra le parti potrà avvenire solo a seguito della comunicazione di approvazione del progetto da parte della Regione;
- con nota prot. prov. n. U-0540911 del 17/12/2012 lo scrivente Scrivente ha chiesto alla *Regione Umbria – Servizio Risorse Idriche e Rischio Idraulico* informazioni in merito al procedimento di approvazione del progetto di adeguamento dell'impianto di depurazione consortile di Bastia Umbra-Costano, precisando che non è possibile, per lo scrivente Servizio, rispondere all'istanza di deroga presentata dalla società COLUSSI S.p.A. finché la Regione non si sarà espressa sul progetto di adeguamento di cui sopra;
- la nota prot. n. 188281 del 21/12/2012 (prot. prov. n. E-0002208 del 02/01/2013) con la quale la Regione Umbria ha trasmesso copia della relazione illustrativa del progetto definitivo di adeguamento del depuratore di Bastia-Costano, precisando che il progetto è stato finanziato con le economie derivanti dai finanziamenti del CIPE 2000/2006 e che l'avvio dei lavori è subordinato alla sottoscrizione di un Accordo di Programma Quadro "rafforzato", la cui firma è prevista per marzo-aprile 2013;

● **Visto che:**

- con nota prot. prov. n. E-0302266 del 11/07/2012 ARPA Umbria ha trasmesso la relazione finale della prima visita ispettiva effettuata presso l'impianto di Petrignano d'Assisi, riportando tra l'altro, la *Tabella 1* relativa ai punti di emissione in atmosfera, aggiornata rispetto a quanto autorizzato nell'AIA;
- con nota prot. prov. n. E-0482728 del 07/11/2012 lo scrivente Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento di aggiornamento della Tabella 1 della *Prescrizione 1 – Emissioni in Atmosfera* dell'AIA D.D. regionale n. 5150/2008;

● **Visto che:**

- con nota del 30/07/2012 (prot. prov. n. E-0326152 del 30/07/2012) la società COLUSSI S.p.A. ha chiesto l'aggiornamento della *Prescrizione 1 – Emissioni in Atmosfera* dell'AIA D.D. regionale n. 5150/2008, ai sensi del comma 3, art. 281 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., in quanto tra i punti di emissione autorizzati sono riportati anche i punti relativi ad impianti termici alimentati a metano (E1, E4, E5, E8, E9, E11, E12, E17, E21, E23, E25, E27, E31, E32, E33, E35, E49, E50, E52, E69, E70, E77, E83, ed E99), ad impianti di riscaldamento locali (E46, E68, E85, E86, E87, E88, E89) e a gruppi elettrogeni di emergenza (E82, E84, E90);
- con nota prot. prov. n. U-0482710 del 07/11/2012 lo scrivente Servizio ha chiesto ad ARPA Umbria, ai sensi dell'art. 51, comma 2 della L.R. 11/2009, il parere in merito all'aggiornamento della *Prescrizione 1 – Emissioni in atmosfera* dell'AIA in oggetto;
- con nota prot. n. 2828 del 04/02/2013 (nota prot. prov. n. E-056685 del 04/02/2013) ARPA Umbria ha chiesto l'acquisizione di documentazione integrativa;

- con nota del 04/03/2013 (prot. prov. n. E-0106981 del 11/03/2013) la società COLUSSI S.p.A. ha trasmesso le informazioni richieste da ARPA;

- **Considerato che:**

- con nota del 12/12/2012 (prot. prov. n. E-0541539 del 17/12/2012) la società COLUSSI S.p.A. ha presentato, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., la domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale per l'impianto di Petrignano d'Assisi;
- con nota prot. prov. n. E-0110499 del 13/03/2013 lo scrivente Servizio ha comunicato l'avvio del procedimento di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto di Petrignano d'Assisi;
- con nota prot. prov. n. U-0100619 del 06/03/2013 lo scrivente Servizio ha chiesto ad ARPA Umbria, ai sensi dell'art. 51, comma 2 della L.R. 11/2009, di predisporre il *Rapporto istruttorio* per il rinnovo dell'AIA alla società COLUSSI S.p.A.;
- con nota prot. n. 10731 del 24/05/2013 (nota prot. prov. n. E-213220 del 24/05/2013) ARPA Umbria ha chiesto la documentazione integrativa;
- con nota prot. prov. n. U-0202345 del 16/05/2013 lo scrivente Servizio ha chiesto ad ARPA Umbria di inserire nel *Rapporto Istruttorio* relativo al procedimento di rinnovo dell'AIA della società COLUSSI S.p.A. anche i seguenti procedimenti:
  - deroga scarichi pubblica fognatura, istanza del 13/09/2011, richiesta parere nota prot. prov. n. U-0410491 del 27/09/2011;
  - aggiornamento emissioni in atmosfera art. 281, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., istanza del 30/07/2012, richiesta parere nota prot. prov. n. U-0482710 del 07/11/2012;
- con nota del 05/07/2013 (prot. prov. n. E-0289179 del 08/07/2013) la società COLUSSI S.p.A. ha inviato le integrazioni richieste da ARPA;
- **Preso atto** che la società COLUSSI S.p.A. ha provveduto, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 3 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla pubblicazione, su "*Il Giornale dell'Umbria*" del 11/06/2013, dell'avviso al pubblico riguardante il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e che non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati, entro i termini fissati dall'art. 29-*quater*, comma 4 del medesimo decreto;
- **Visto** che con nota prot. n. 19216 del 27/09/2013 (prot. prov. n. E-0398359 del 27/09/2013) ARPA Umbria ha trasmesso la bozza del *Rapporto istruttorio* per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società COLUSSI S.p.A. per lo stabilimento di Petrignano d'Assisi;
- **Preso atto** che nel suddetto *Rapporto istruttorio* si è tenuto conto dei documenti BREF (BAT Reference Documents) pubblicati dalla Commissione europea e delle linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili, emanate con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, come previsto dal D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., art. 29-*bis*;
- **Visto** il Gruppo di lavoro convocato dallo scrivente Servizio in data 14/10/2013 per discutere il *Rapporto istruttorio* predisposto da ARPA;

- **Considerato** che con nota del 18/10/2013 (prot. prov. n. E-0436521 del 21/10/2013) la società COLUSSI S.p.A., a seguito del Gruppo di lavoro, ha comunicato alcuni aggiornamenti tecnici avvenuti presso l'impianto e che con nota del 05/11/2013 (prot. prov. n. E-0460163 del 05/11/2013) ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva di certificazione antimafia a firma del gestore dello stabilimento di Petrignano d'Assisi e l'autorizzazione di abitabilità e usabilità n. 113/79 rilasciata dal Comune di Assisi in data 28 Aprile 1980 ed autorizzazione di agibilità n. 34/99 rilasciata dal Comune di Assisi in data 7 Luglio 1999;
- **Vista** la nota prot. n. 22690 del 15/11/2013 (prot. prov. n. E-0398359 del 27/09/2013) con la quale ARPA Umbria ha trasmesso la bozza del *Rapporto istruttorio* per il rinnovo dell'AIA alla società COLUSSI S.p.A., corretta in base alle decisioni concordate durante il Gruppo di lavoro;
- **Vista** la nota prot. prov. n. U-0485476 del 21/11/2013 con la quale lo scrivente Servizio ha convocato per il giorno 12/12/2013 la Conferenza dei Servizi per il rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società COLUSSI S.p.A., a cui sono stati invitati la Regione Umbria, il Comune di Assisi, l'A.T.I. 2 Umbria, l'ARPA Umbria, l'ASL Umbria 1, Umbra Acque S.p.A. e la società COLUSSI S.p.A.;
- **Visto** l'esito della Conferenza dei Servizi che è stata sospesa per approfondire la questione degli scarichi alla luce del parere espresso dalla Regione Umbria, fissando un nuovo incontro per il giorno 19/12/2013;
- **Considerato** l'esito favorevole della Conferenza dei Servizi del 19/12/2013 che ha approvato il *Rapporto istruttorio* redatto da ARPA, con le modifiche concordate in base ai pareri espressi dai presenti ed a quelli trasmessi;
- **Considerato** che con nota prot. n. 121229 del 18/12/2013 (prot. prov. n. E-0522714 del 20/12/2013) l'ASL Umbria 1 ha trasmesso il parere di competenza comunicando che in base alla documentazione in proprio possesso l'acqua emunta dai pozzi privati a servizio dello stabilimento di Petrignano d'Assisi risulta non idonea per uso potabile e rinnovando quindi la prescrizione che l'acqua dei pozzi privati non può essere utilizzata nel ciclo produttivo in nessun caso e in nessun modo, né come materia prima, né può essere utilizzata nel lavaggio di attrezzature e macchinari che vengono a contatto con le sostanze alimentari;
- **Considerato** che con nota prot. n. 25147 del 20/12/2013 (prot. prov. n. E-0525218 del 23/12/2013) ARPA Umbria ha trasmesso la bozza del *Rapporto istruttorio* per il rinnovo dell'AIA alla società COLUSSI S.p.A., corretta in base alle decisioni concordate durante la Conferenza dei Servizi;
- **Ritenuto** che non vi siano motivi ostativi al rinnovo dell'AIA dello stabilimento di Petrignano d'Assisi;
- **Ritenuto**, altresì, necessario prescrivere al Gestore quanto indicato dall'ASL Umbria 1 in merito all'utilizzo dell'acqua emunta dai pozzi;

valutato quanto sopra riportato, si propone di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale dell'impianto della società COLUSSI S.p.A. sito nel Comune di Assisi, con l'osservanza di tutte le modalità e prescrizioni contenute nel *Rapporto istruttorio* approvato in sede di Conferenza;

**RITENUTO** che non vi siano motivi ostativi per concedere il rinnovo dell'AIA alla ditta in oggetto;

tutto quanto sopra premesso e considerato il Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Ambientale

## DETERMINA

1. di rinnovare, ai sensi dell'art. 29-*octies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla società COLUSSI S.p.A. per l'attività IPPC 6.4 b) "*Trattamento e trasformazione destinati alla fabbricazione di prodotti alimentari a partire da materie prime animali (diverse dal latte) con una capacità di produzione di prodotti finiti di oltre 75 tonnellate al giorno..*" svolta presso l'impianto sito in via dell'Aeroporto 7 a Petrignano d'Assisi;
2. di disporre che la presente autorizzazione sostituisce integralmente la precedente Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. regionale n.5150 del 16/06/2008 e s.m.i.;
3. di stabilire che il *Rapporto istruttorio*, allegato al presente provvedimento, approvato dalla Conferenza dei Servizi in data 19/12/2013 è parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione;
4. di imporre il rispetto delle condizioni, modalità tecniche, prescrizioni, parametri, valori limite delle emissioni e le scadenze contenute nel *Rapporto istruttorio* allegato all'autorizzazione, nonché quanto riportato nelle relazioni tecniche e planimetrie di progetto allegate alla domanda di rinnovo dell'Autorizzazione Integrata Ambientale di cui alla nota del 12/12/2012 (prot. prov. n. E-0541539 del 17/12/2012) e successive integrazioni, che vengono trasmesse, controfirmate, unitamente al presente atto;
5. di prescrivere al Gestore che l'acqua dei pozzi privati a servizio dello stabilimento non potrà essere utilizzata nel ciclo produttivo in nessun caso e in nessun modo, né come materia prima, né può essere utilizzata nel lavaggio di attrezzature e macchinari che vengono a contatto con le sostanze alimentari;
6. di stabilire che l'autorizzazione ha una durata di **5 anni** a decorrere dal rilascio della stessa, come previsto dall'art. 29-*octies*, comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. Ai fini del rinnovo dell'autorizzazione, il Gestore dovrà presentare apposita domanda all'Ente competente almeno sei mesi prima della data di scadenza. L'Autorità competente si esprime nei successivi 150 giorni, con la procedura prevista dall'art. 29-*quater*, commi da 5 a 9. Fino alla pronuncia dell'Amministrazione provinciale, il Gestore continua l'attività sulla base della presente autorizzazione;
7. di stabilire che il Gestore dovrà provvedere, inoltre, ai seguenti adempimenti:
  - a) al fine di consentire le attività di controllo all'Ente preposto, dovrà fornire tutta l'assistenza necessaria per lo svolgimento di qualsiasi verifica tecnica relativa all'impianto, per prelevare campioni e per raccogliere ogni informazione necessaria;
  - b) dovrà essere evitato qualsiasi rischio di inquinamento al momento della cessazione definitiva delle attività. Il Gestore dovrà presentare allo scrivente Servizio e ad ARPA Umbria un piano di ripristino dell'area ai sensi della normativa vigente in materia di bonifiche e ripristino ambientale, entro **60 giorni** dal ricevimento del presente atto;

- c) il Gestore è tenuto a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 304 e 305 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., in merito alla prevenzione e ripristino ambientale;
  - d) dovrà comunicare, ai sensi dell'art. 29-*nonies* del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'Autorità competente ogni modifica progettata dell'impianto;
  - e) nel caso in cui intervengano variazioni nella titolarità della gestione dell'impianto, il vecchio Gestore e il nuovo Gestore ne daranno comunicazione entro 30 giorni all'Autorità competente anche nelle forme dell'autocertificazione, ai sensi dell'art. 29-*nonies*, comma 4, del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - f) dovrà dare comunicazione alla Provincia, prima di dare attuazione a quanto previsto nel presente atto, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 1 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.. L'omissione della comunicazione è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 5.000 euro a 52.000 euro;
  - g) dovrà trasmettere alla Provincia e al Sindaco del Comune di Assisi, a far data dalla comunicazione di cui al punto precedente, i dati relativi ai controlli delle emissioni chiesti, secondo modalità e frequenze stabilite nell'autorizzazione stessa, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 2 del citato decreto. L'omissione della comunicazione dei predetti dati è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 euro a 11.000 euro;
  - h) il Gestore dovrà attenersi alla normativa di settore vigente anche se non espressamente citata nel presente atto;
8. di dare atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale sostituisce, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 11 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., ad ogni effetto le autorizzazioni elencate nell'Allegato IX del medesimo decreto;
  9. di dare atto che l'ARPA territoriale competente comunica gli esiti dei controlli e delle ispezioni alla Provincia e al Gestore proponendo le misure da adottare;
  10. di dare atto che ogni organo di controllo che svolge attività di vigilanza, controllo, ispezione e monitoraggio e che abbia acquisito informazioni in materia ambientale rilevanti ai fini del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., comunica tali informazioni alla Provincia, ivi comprese le eventuali notizie di reato;
  11. di precisare che la presente autorizzazione non esonera dal conseguimento delle altre autorizzazioni e provvedimenti comunque denominati, di competenza di altre autorità previsti dalla normativa vigente per l'esercizio delle attività in oggetto;
  12. di stabilire che nel caso di emanazione di nuove norme che prevedano limiti e prescrizioni più restrittivi di quelli indicati nel presente documento, la ditta è tenuta al rispetto di quanto fissato dalla nuova normativa fino al riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
  13. di dare atto che l'autorizzazione AIA potrà essere oggetto di riesame da parte delle autorità competenti:
    - qualora si verifichi una delle condizioni previste dall'art. 29-*octies*, comma 4 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
    - qualora si verifichino modifiche sostanziali sull'assetto dell'impianto rispetto alle condizioni indicate nella domanda per l'impianto esistente;



- sulla base del quadro informativo ottenuto a seguito dell'esame dei dati del Piano di Monitoraggio e Controllo;

14. di dare atto che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie l'Autorità Competente in materia di AIA, secondo la gravità delle infrazioni, procede, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla diffida, alla sospensione o alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;
15. di dare atto altresì che l'inosservanza delle prescrizioni AIA comporta i provvedimenti sanzionatori previsti all'art. 29-*quattuordecies* del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. con particolare riferimento al seguente comma:
  - comma 2: *“Salvo che il fatto costituisca più grave reato, si applica la sola pena dell'ammenda da 5.000 euro a 26.000 euro nei confronti di colui che pur essendo in possesso dell'autorizzazione integrata ambientale non ne osserva le prescrizioni o quelle imposte dall'autorità competente”*;
16. di stabilire che copia dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e di qualsiasi suo successivo aggiornamento, nonché i risultati del controllo delle emissioni previsti nell'Autorizzazione sono messi a disposizione del pubblico presso l'Ufficio AIA del Servizio Gestione e Controllo Ambientale, Area Ambiente e Territorio della Provincia di Perugia;
17. di trasmettere copia del presente atto alla società COLUSSI S.p.A. unitamente alla documentazione tecnica, controfirmata, allegata all'istanza di rinnovo dell'AIA;
18. di trasmettere, per conoscenza, copia del presente atto alla Regione Umbria, all'ARPA Umbria, al Comune di Assisi, all'ASL Umbria 1 ed all'A.T.I. 2 Umbria;
19. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;
20. di dare atto che, ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del “Regolamento sul rapporto tra i cittadini e l'amministrazione nello svolgimento delle attività e dei procedimenti amministrativi”, approvato con Delibera Consiliare n. 30 del 18 marzo 2008, è stata individuata la Dott.ssa Paola Angelini, quale responsabile del presente procedimento amministrativo.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DI SERVIZIO

GESTIONE E CONTROLLO AMBIENTALE

DOTT BORISLAV VUJOVIC